

STAGIONE SINFONICA

Sabato 29 ottobre, ore 21

DAL NUOVO MONDO

Orchestra del Teatro Goldoni

A. DVORAK / *Sinfonia n.9 "Dal nuovo mondo"* ed altre opere

Venerdì 4 novembre, ore 21

SHEHERAZADE

Orchestra del Teatro Goldoni

Eric Lederhandler *direttore*

N. RIMSKY-KORSAKOV / *Sheherazade, suite sinfonica, op. 35 da le "Mille e una notte"* ed altre opere

Venerdì 11 novembre, ore 21

QUADRI DI UN'ESPOSIZIONE

Orchestra del Teatro Goldoni

M. P. MUSORGSKIJ / *Quadri di un'esposizione* ed altre opere

Sabato 19 novembre, ore 21

PATETICA

Orchestra del Teatro Goldoni

Mario Menicagli *direttore*

P. I. TCHAIKOVSKY / *Sinfonia n. 6 in si minore, op. 74 "Patetica"* ed altre opere

Martedì 24 gennaio, ore 21

YUTAKA SADO *direttore*

Orchestra della Toscana

W. A. MOZART / *Sinfonia n.40 K.550* - G. MAHLER / *Sinfonia n.1 'Il Titano'* (versione da camera di Klaus Simon)

Domenica 26 febbraio, ore 18

5&5 BEETHOVEN

Orchestra del Teatro Goldoni

Élodie Vignon *pianoforte*

Eric Lederhandler *direttore*

L. VAN BEETHOVEN

Sinfonia n.5 in do minore op. 67

Concerto per pianoforte e orchestra in mi bemolle maggiore, op. 73 "Imperatore"

Lunedì 3 aprile, ore 21

ALEVTINA IOFFE *direttore*

ANNA TIFU *violino*

Orchestra della Toscana

J. BRAHMS / *Concerto per violino e orchestra op.77*

P. I. TCHAIKOVSKY / *Suite n.4 op.61 'Mozartiana'* - A. DVORAK / *Suite ceca op.39*

Sabato 13 maggio, ore 21

ITALIANA

Orchestra del Teatro Goldoni

Antonio Di Cristofano *pianoforte*

Robert Bokor *direttore*

F. MENDELSSOHN / *Sinfonia n.4 op. 90 "Italiana"*

SINFONICA:

DAL NUOVO MONDO La stagione sinfonica dell'Orchestra del Teatro Goldoni riprende con le note che Dvorak scrisse durante il suo soggiorno quale direttore del National Conservatory of Music of America di New York. Nona e ultima sinfonia del grande compositore ceco, l'opera si caratterizza per una struttura classica europea dove Dvorak inserisce spunti legati alla tradizione dei nativi americani.

SHEHERAZADE Lo spunto per realizzare questa suite sinfonica venne a Rimsky-Korsakov dopo la lettura del capolavoro "Mille e una notte", dove è Sheherazade la protagonista principale, colei che per mille e una notte creerà per il sultano Sahriar innumerevoli racconti per avere salva la vita. Qui sono rappresentati quattro tra i momenti più significativi dell'opera: Sinbad il marinaio, il principe Kalandar, il giovane principe e la principessa, e festa a Bagdad. E' un'opera dove emerge la maestria del compositore russo nel campo dell'armonia e dell'orchestrazione.

QUADRI DI UN'ESPOSIZIONE Scritta originariamente per pianoforte, deve la sua grande popolarità alla versione orchestrale che ne realizzò Maurice Ravel nel 1922. Omaggio pensato per l'amico pittore Hartmann improvvisamente scomparso, l'opera venne scritta dopo che Musorgsky visitò la mostra realizzata proprio in memoria dell'amico. È il percorso all'interno di un'esposizione dove i tanti piccoli movimenti rappresentano altrettante descrizioni musicali dei dipinti. Celebre la "promenade", ovvero la passeggiata che fa da transizione per il passaggio da un quadro all'altro.

PATETICA La sinfonia n.6 "Patetica" di Tchaikovsky venne eseguita, diretta dallo stesso autore in una prima esecuzione privata nove giorni prima della sua morte, in una sorta di testamento artistico. Quello che rimane è un capolavoro sinfonico, dove emerge appieno la maturità compositiva dell'autore, in un continuo crescendo di pathos dove le emozioni che permeano la sinfonia si trasferiscono intatte allo spettatore. Una curiosità: la prima esecuzione italiana della sinfonia venne diretta da Pietro Mascagni nel 1898 al Teatro alla Scala di Milano.

ORT / YUTAKA SADO direttore Yutaka Sado è uno dei maggiori direttori giapponesi oggi in attività. Per il suo debutto con l'ORT, Sado presenta due capisaldi del repertorio viennese: la *Sinfonia K.550* di Mozart e la *Sinfonia n.1* di Mahler. Ma poiché l'orchestra malheriana ha dimensioni davvero titaniche, per poter avvicinarsi a questa partitura ricorre alla riscrittura per un numero minore di esecutori curata nel 2008 da Klaus Simon. Percorsi opposti, verrebbe da pensare. Se da un lato con la sinfonia n. 40 di Mozart chiude praticamente la stagione compositiva del genio salisburghese – chiusura che diverrà effettiva con la sinfonia n. 41 – dall'altro l'opera di Mahler dà l'inizio al grande ciclo sinfonico che lo porterà ad esplorare nuovi orizzonti all'interno della struttura della sinfonia.

5&5 BEETHOVEN Due tra i più grandi capolavori del genio di Bonn, la *Sinfonia n.5* ed il *Concerto per pianoforte n.5* a costituire il programma di una serata che si annuncia memorabile.

ORT / ALEVTINA IOFFE direttore Considerato uno dei concerti per violino più famosi della storia della musica, il *Concerto op.77* di Brahms costituisce uno dei capisaldi della letteratura romantica, repertorio d'elezione della quarantunenne direttrice d'orchestra russa Ioffe. Dedicato al famoso violinista e caro amico Joachim, il concerto per violino fu composto nel 1878 durante uno dei periodi più fecondi della carriera compositiva del musicista tedesco; come solista la giovane violinista italo-romena Anna Tifu uscita dalla scuola di Salvatore Accardo e che vanta una già lunga carriera internazionale. Di Tchaikovsky sarà proposta la *Suite "Mozartiana"*, volta al Settecento. Di Dvořák la *Suite ceca*, un seguito di danze che richiamano il folklore boemo.

ITALIANA Due capisaldi della stagione romantica a chiudere la stagione sinfonica del Teatro Goldoni. Alla *Sinfonia n.4* di Mendelssohn "Italiana" è accoppiato il *Concerto per pianoforte in la minore* di Robert Schumann, considerato uno dei più importanti concerti di ogni tempo. Elementi comuni ai due lavori sono le grandi orchestrazioni, il lirismo ed un grande impatto emotivo da parte degli ascoltatori.